



Studio Associato Lanza Poltronieri

Rag. Poltronieri Davide *Commercialista*
Dott. Lanza Federica *Consulente del Lavoro*

AI SIGNORI CLIENTI

LORO SEDI

Circolare Studio N. 4/2018 del 28/09/2018

Oggetto: Obbligo emissione della Fattura Elettronica dal 01/01/2019

A decorrere dal **1° gennaio 2019** entrerà in vigore in Italia l'obbligo per tutti i titolari di Partita I.V.A. di emettere la Fattura Elettronica, attraverso il Sistema di Interscambio (SDI) gestito dall'Agenzia delle Entrate.

Soggetti esclusi: la fattura continuerà ad essere emessa in formato cartacea dai soggetti che operano in "regime di vantaggio" (di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 27 del D.L. n. 98/2011) o sono "forfettari" (di cui ai commi da 54 a 89 dell'art. 1 della Legge n. 190/2014) e per le operazioni INTRACOMUNITARIE o di IMPORT-EXPORT.

Sistema di Interscambio - SDI: è il portale software gestito dall'Agenzia delle Entrate attraverso il quale tutte le fatture elettroniche devono transitare sia in fase di emissione che di ricezione. In altri termini poiché l'Agenzia delle Entrate avrà la funzione di "smistamento delle fatture" sarà in grado di conoscere in tempo reale tutte le transazioni scambiate tra gli operatori economici residenti.

Formazione: la fattura (non più in forma cartacea) viene creata in formato digitale (sono pertanto necessari appositi software che consentono di compilare il documento che al termine viene trasformato in formato XML).

Trasmissione allo SDI: la trasmissione della fattura allo SDI può avvenire:

- 1) via PEC
- 2) con apposito software installato sul computer
- 3) con apposita app (utilizzabile mediante apposite credenziali rilasciate da Fisconline/Entratel
- 4) sistema di cooperazione applicata web service



Studio Associato Lanza Poltronieri

Rag. Poltronieri Davide *Commercialista*
Dott. Lanza Federica *Consulente del Lavoro*

5) sistema che consente la trasmissione di dati tra terminali remoti (protocollo FTP).

Per i sistemi 4 e 5 è necessaria un preventivo accreditamento con l'Agazia delle Entrate ed è consigliabile per chi gestisce moltissimi documenti.

Emissione: la fattura si considera emessa se a seguito dell'invio del documento allo SDI questi, dopo un controllo di regolarità del documento, la invia al soggetto destinatario. Lo SDI rilascia al soggetto emittente una ricevuta che attesta sia il buon esito del controllo che del recapito al destinatario. La data di emissione è quella indicata nell'apposito spazio "Data Fattura" che deve corrispondere al momento in cui il cedente/committente è obbligato ad emettere la fattura ai sensi dell'articolo 6 del DPR 633/72 (alla consegna per i beni mobili - all'ultimazione della prestazione per i servizi, al momento del pagamento, se anteriore ai precedenti). Lo SDI consegna una ricevuta che attesta il buon esito del controllo nonché del recapito della fattura al destinatario ovvero della messa a disposizione della fattura. Nel caso in cui all'esito del controllo, il documento dovesse risultare irregolare (ad esempio è sbagliata la partita IVA del destinatario) lo SDI entro 5 giorni dall'invio comunica all'emittente la "ricevuta di scarto". Attenzione che in questo caso la fattura non si considera emessa.

Recapito al destinatario: lo SDI una volta effettuati i controlli della fattura emessa ed inviata dall'emittente, trasmette il documento al destinatario mediante i seguenti canali: (1) via PEC (2) sistema di cooperazione applicata web service (3) sistema che consente la trasmissione di dati tra terminali remoti (protocollo FTP). Per i sistemi 2 e 3 è necessaria un preventivo accreditamento con l'Agazia delle Entrate ed è consigliabile per chi gestisce moltissimi documenti.

Mancato recapito al destinatario: può verificarsi che pur in presenza del buon esito della trasmissione della e-fattura allo SDI questi comunichi all'emittente di non essere riuscito a recapitare il documento al destinatario (ad esempio perché ha l'indirizzo PEC non più valido). Lo SDI inserisce quindi la fattura in apposita area del sito dell'Agazia delle Entrate e comunica al soggetto emittente che la fattura elettronica non è stata recapitata. In tal caso il soggetto emittente deve comunicare immediatamente al destinatario della fattura elettronica che la stessa è disponibile sul sito dell'Agazia delle Entrate.



Studio Associato Lanza Poltronieri

Rag. Poltronieri Davide *Commercialista*
Dott. Lanza Federica *Consulente del Lavoro*

Data di ricevimento della fattura: è una data importante in quanto da tale momento può essere esercitato il diritto di detrazione dell'IVA. La data è quella attestata dallo SDI come data di ricezione. Nel caso di mancato recapito e di inserimento della fattura elettronica nel sito dell'Agenzia delle Entrate, la data di ricezione è quella di "presa visione" del documento sul sito dell'Agenzia delle Entrate.

Indirizzo telematico: è possibile registrarsi allo SDI per ottenere un "indirizzo telematico" ove ricevere le fatture elettroniche. Si tratta di abbinare alla propria partita IVA un indirizzo PEC oppure un "codice destinatario" (in caso di invio del file della e-fattura su canale web service o FTP).

QR Code (Quick Response Code): l'Agenzia delle Entrate ha messo a disposizione un servizio che consente la generazione di un codice a barre bidimensionale < QR Code > che consentirà ai soggetti che devono emettere le F.E. di acquisire in modo automatico le informazioni anagrafiche e il relativo indirizzo telematico scelto dai propri clienti. Tale codice potrà essere esibito tramite smartphone, tablet o carta.

FATTURAE: si tratta di un servizio messo a disposizione dei soggetti IVA i quali tramite il proprio smartphone o tablet possono predisporre ed inviare allo SDI le fatture elettroniche acquisendo tramite il QR-Code le informazioni anagrafiche del cliente con partita IVA.

Conservazione: le e-fatture devono essere conservate in formato elettronico non modificabile, fino a 10 anni dall'emissione e conforme alle specifiche tecniche per garantirne l'integrità del contenuto.

Per coloro che già hanno necessità di emettere o ricevere la fattura elettronica lo Studio è già comunque in grado di assisterli in ogni esigenza.

Considerate le difficoltà operative ed organizzative di questo passaggio epocale cui ci apprestiamo ad affrontare, Vi invitiamo a fissare un appuntamento per trovare la soluzione migliore.

Lo Studio rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento, cordiali saluti.

Studio Associato Lanza Poltronieri